

Dopo 1000 anni..



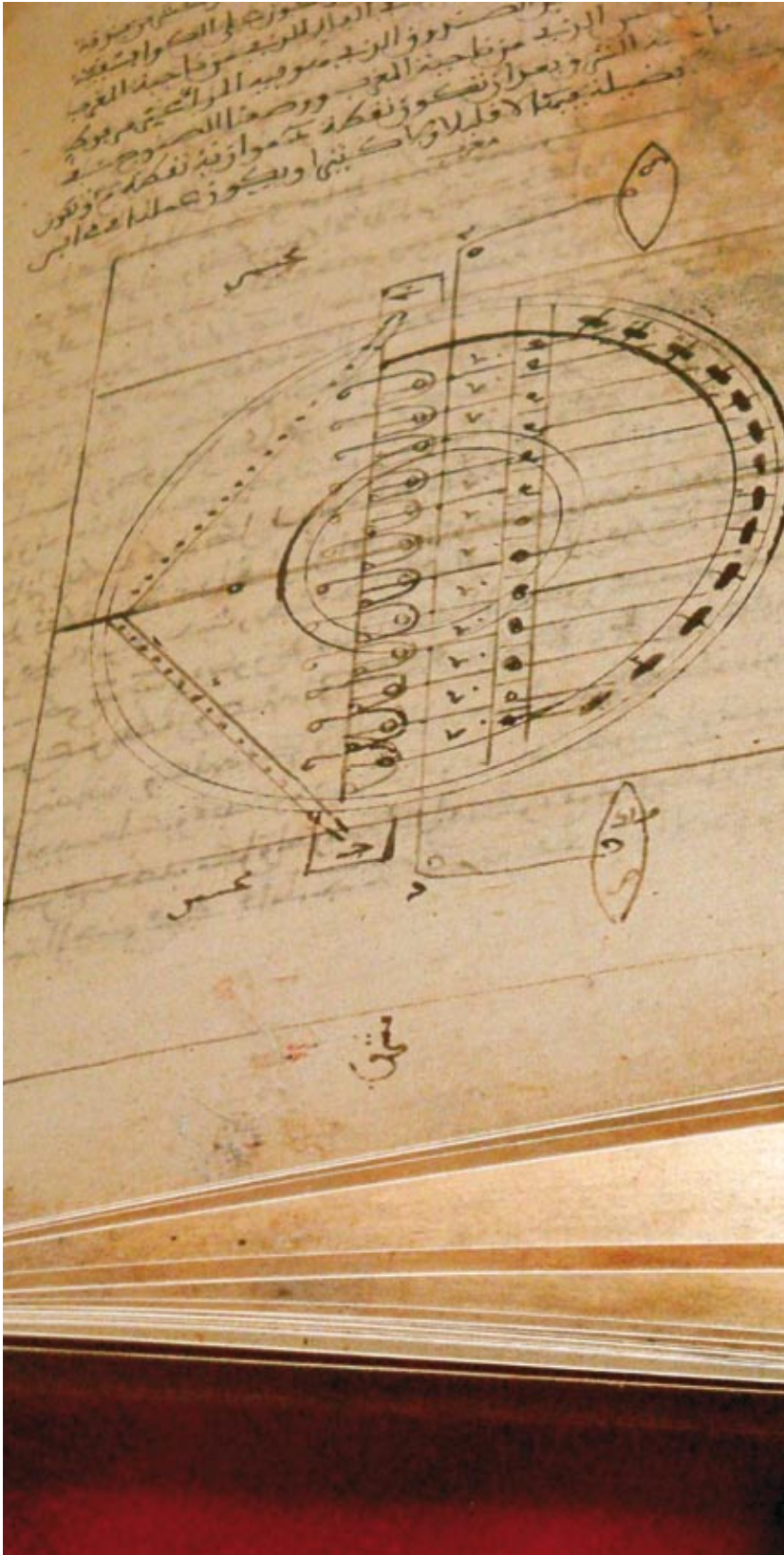
Questa storia comincia 1000 anni fa.

“Quando ho osservato che la meccanica stava morendo e che la sua eredità aveva preso una via lontana dalla verità, ho sciolto i miei segreti: ho deciso di portarle alla luce e le ho ordinate in capitoli che le spiegano e in disegni che le illustrano, in modo che la loro realizzazione sia semplice per l'artigiano intelligente. Sono trentuno e sono prive di errori. Ventuno sono orologi. Due le ho progettate chi mi ha preceduto. Io le ho spiegate e le ho ordinate, e tu osservalo e costruiscile: vedrai le meraviglie del loro funzionamento e svelerai il mistero dei loro segreti”.

Con queste parole Ibn Khalaf al-Muradi, uno scienziato dell'undicesimo secolo, inizia a scrivere *Il Libro dei Segreti* a Cordova. Sempre in Andalusia, a Toledo, il suo manoscritto verrà copiato nel 1266 per poi giungere sino a noi: l'unico esemplare rimasto al mondo del *Libro dei Segreti* è conservato alla Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze.

Il fac-simile di 96 pagine viene protetto da velluto rosso e sfogliato con guanti. La copertina è in pelle e ogni copia è stata rilegata a mano. Ogni copia è numerata a mano ed è corredata di attestazione notarile riguardante la tiratura limitata a 200 esemplari realizzata da Leonardo3.





Il *Libro dei Segreti* è stato copiato nel 1266 (a Toledo) da un originale (andato perduto) dell'undicesimo secolo dell'ingegnere andaluso Ibn Khalaf al-Muradi. L'unica copia al mondo del manoscritto è conservata alla Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze. Non è mai stato studiato nel suo complesso, né divulgato. È una fonte unica di studio della tecnologia antica alla quale d'ora in poi si dovrà fare riferimento per arrivare alle invenzioni del Rinascimento, come quelle di Leonardo da Vinci.

Il dettaglio del fac-simile è identico all'originale dal momento che sono state utilizzate le più sofisticate tecniche di ripresa digitale in altissima definizione.

Il manoscritto ha un valore inestimabile perché presenta descrizioni e disegni di molti dispositivi ingegnosi, compresi apparati meccanici, orologi ad acqua, calendari automatici e macchine da guerra. Ha un'importanza storica straordinaria, dal momento che si tratta di una delle prime testimonianze scritte e disegnate di meccanismi complessi dell'antichità e non è mai stato studiato e divulgato. Il manoscritto è stato riscoperto dal centro studi Leonardo3 nel corso di ricerche sulla tecnologia antica precedente a Leonardo da Vinci, leggendo un testo dello storico della scienza Donald Hill, che nel 1976 citava *Il Libro dei Segreti* definendolo d'importanza cruciale e sollecitando gli studiosi a occuparsene. Il suo invito è stato accolto a distanza di 32 anni.

Il mecenatismo dell'Emiro del Qatar Sua Altezza lo Sceicco Hamad bin Khalifa Al-Thani ha consentito di finanziare un intero gruppo di studio che dopo mesi di ricerca ha dato vita a risultati eccezionali. La complessità del manoscritto fino a ieri aveva impedito agli esperti di interpretarlo. Grazie alle competenze e alle tecnologie del centro studi italiano Leonardo3, per la prima volta nella storia il manoscritto è stato trascritto e tradotto. Ma soprattutto tutte le sue macchine sono state interpretate e ricostruite. Tutto il lavoro è stato presentato nella mostra permanente allestita presso il Museo d'Arte Islamica di Doha inaugurato il 22 novembre 2008; disegnato da Ieoh Ming Pei, si estende su 45 mila metri quadrati e ospiterà tesori provenienti da tutto il mondo islamico dal settimo al diciannovesimo secolo.

Il manoscritto originale esiste in un unico esemplare al mondo ed è conservato alla Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze. Ne sono stati realizzati, per la prima volta nella storia, 200 fac-simile. La maggior parte sono stati utilizzati come regalo di Stato da parte del Qatar per gli ospiti più importanti dell'inaugurazione del museo di Doha. Un numero limitatissimo di esemplari è invece destinato a pochi fortunati collezionisti di opere rare, che potranno così possedere un fac-simile unico, oggi nelle mani solo di Capi di Stati e alti dignitari.

Il cofanetto in oro contenente la copia per l'Emiro del Qatar del fac-simile del *Libro dei Segreti*. Gli esemplari per l'Emiro del fac-simile sono numerati 1 e 2: differiscono dagli altri esclusivamente per la presenza di fregi in oro massiccio applicati alla copertina.





Il Museo di Arte Islamica di Doha è stato inaugurato il 22 novembre 2008 ed è stato disegnato dal cinese Ieoh Ming Pei, lo stesso architetto della Piramide del Louvre di Parigi.



Il *Libro dei Segreti* ha dato origine anche a una mostra permanente all'interno del Museo di Doha. Nella foto a destra: il Presidente Napolitano, l'Emiro e la Sceicca del Qatar dinanzi a un'installazione museale di Leonardo3.

Il cofanetto in oro è stato utilizzato nella cerimonia d'onore d'apertura del Museo di Arte Islamica di Doha.

In sintesi

TITOLO

Il Libro dei Segreti Risultanti dai Pensieri.

DESCRIZIONE

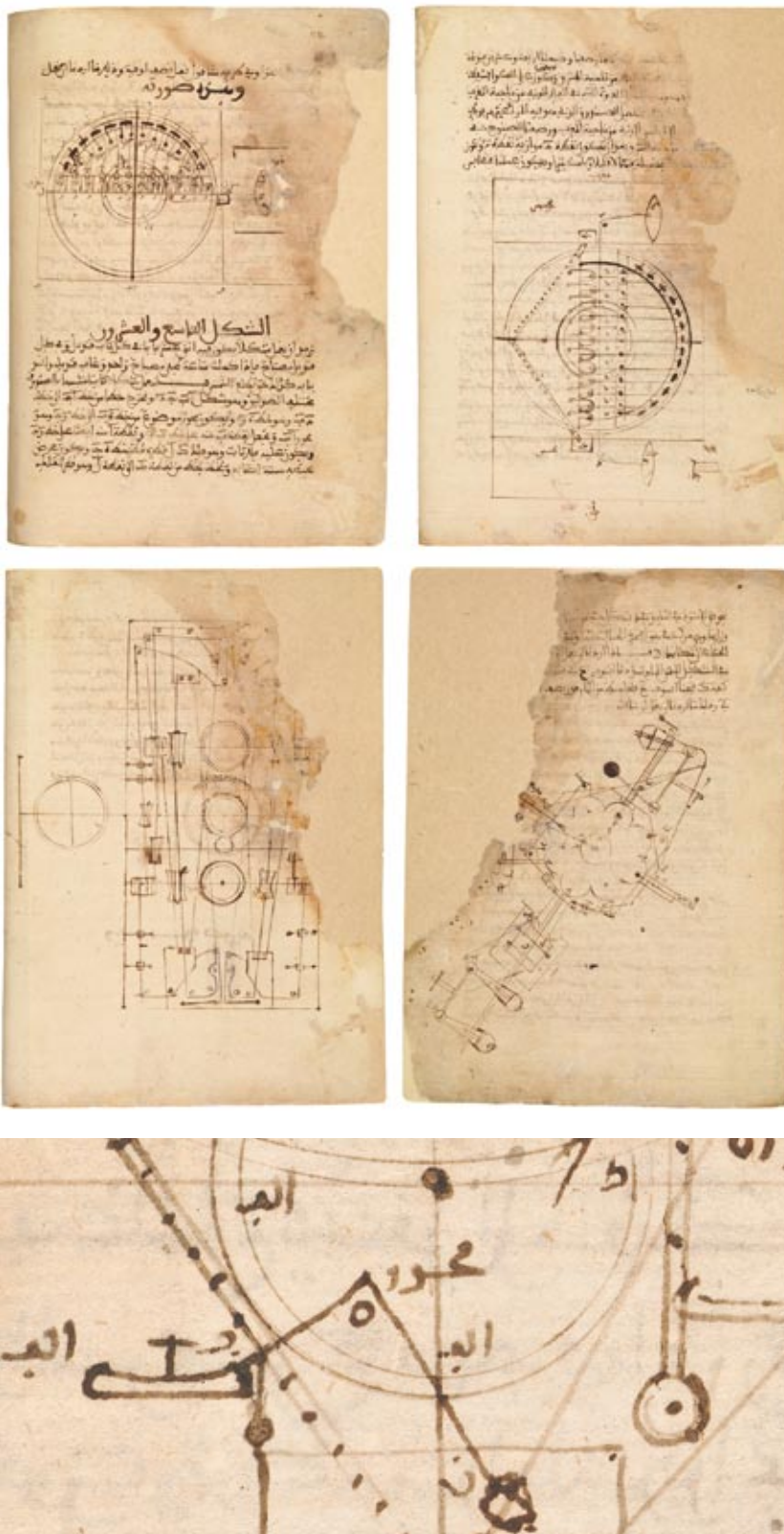
Alla Laurenziana di Firenze è conservato un manoscritto unico al mondo: completato nel 1266 si tratta di una copia di un testo di 200 anni prima contenente i progetti di 31 macchine straordinarie come orologi ad acqua, teatri meccanici e strumenti bellici. Per la prima volta nella storia, e in assoluta anteprima mondiale, è stata realizzata una tiratura in fac-simile numerata a mano in 200 esemplari. Si tratta di un manoscritto mai divulgato fino a oggi, scritto in arabo da uno scienziato andaluso, un Leonardo da Vinci di 400 anni prima! Si tratta di una pubblicazione ufficiale edita in collaborazione con la Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze, che custodisce il manoscritto.

CONTENUTO

Un sacchetto in velluto rosso contiene: l'esclusivo fac-simile di 96 pagine (fotografato ad altissima risoluzione direttamente dall'originale), rilegato in pelle e con fregi in color oro, numerato a mano; il certificato notarile attestante la tiratura limitata; i guanti per la consultazione. Viene fornito anche un cofanetto a parte con la traduzione in italiano e francese (oppure inglese) dell'intero testo arabo e le interpretazioni di tutte le macchine, sia con testi sia con immagini. Un documentario su DVD Video racconta infine il progetto.

TIRATURA

200 copie di cui 100 già destinate a capi di Stato e dignitari di tutto il mondo.



Alcune pagine del fac-simile e un ingrandimento.

Leonardo 3

Mostre e musei

Centro studi e laboratorio

Ricerca storica e scientifica

Divulgazione con media innovativi

Casa editrice

Leonardo3 (L3) è un innovativo centro di ricerca e media company (centro studi e laboratorio di ricerca; produzione di mostre e musei; produzioni editoriali, televisive e multimediali; casa editrice) la cui missione è quella di studiare, interpretare e rendere fruibili al grande pubblico i beni culturali, impiegando metodologie e tecnologie all'avanguardia.

I laboratori di ricerca e le produzioni L3 (modelli fisici e tridimensionali, libri, supporti multimediali, documentari, mostre e musei) sono prevalentemente dedicati all'opera di Leonardo da Vinci. I risultati ottenuti sono di rilevanza mondiale: abbiamo realizzato il primo prototipo funzionante al mondo dell'*Automobile* di Leonardo, il primo modello fisico della *Bombarda Multipla*, il primo vero modello della *Macchina Volante*, il *Leone Meccanico* e il *Cavaliere Robot*, oltre a interpretazioni virtuali e fisiche inedite di innumerevoli altre macchine del genio vinciano.



Sul fronte della divulgazione, abbiamo creato il *Codice Atlantico* in edizione digitale, che con una tiratura di oltre 150 mila copie rappresenta la più ampia diffusione nella storia di un codice di Leonardo. Con il *Codice del Volo* è stato realizzato qualcosa di ancora più straordinario dal momento che è presentato in Alta Definizione e ogni singolo elemento presente nel manoscritto risulta interattivo. Abbiamo sviluppato la tecnologia L3 *HyperView*, che consente di ammirare interattivamente i dettagli di disegni e dipinti in ambito museale, e l'abbiamo applicata al celebre *Autoritratto di Leonardo*.

Sul fronte della divulgazione, abbiamo creato il *Codice Atlantico* in edizione digitale, che con una tiratura di oltre 150 mila copie rappresenta la più ampia diffusione nella storia di un codice di Leonardo. Con il *Codice del Volo* è stato realizzato qualcosa di ancora più straordinario dal momento che è presentato in Alta Definizione e ogni singolo elemento presente nel manoscritto risulta interattivo. Abbiamo sviluppato la tecnologia L3 *HyperView*, che consente di ammirare interattivamente i dettagli di disegni e dipinti in ambito museale, e l'abbiamo applicata al celebre *Autoritratto di Leonardo*.

Le nostre mostre sono state visitate da centinaia di migliaia di persone presso: Quinta Strada e il Rockefeller Center di New York, la Pinacoteca Ambrosiana di Milano, il SONY Building di Tokyo, l'exploraScience Museum di Tokyo, il Museum of Science and Industry di Chicago, la Biblioteca Reale di Torino, l'Exploration Place di Wichita (USA), il Fahed Bin Ali Al Than Palace di Doha in Qatar, la Al-Babtain Central Library di Kuwait City, il National Museum of Saudi Arabia, il Bahrain National Museum, il Papalote Museo del Niño di Città del Messico, il Museu da Casa Brasileira di San Paolo in Brasile e il Museo of Islamic Art di Doha in Qatar. Ci hanno dedicato importanti spazi media di tutto il mondo come *NBC Nightly News*, il *New York Times*, il *Corriere della Sera*, il canale giapponese *TBS*...

Abbiamo concepito e stiamo lavorando per realizzare e gestire tre musei/*edutainment center*: a Milano, negli USA e in Asia.

L3 studia il passato e crea innovativi strumenti di comunicazione per stimolare interesse. I nostri successi in Italia e nel mondo rendono L3 il primo "caso" concreto di valorizzazione del patrimonio artistico-culturale tramite nuove tecnologie e metodologie.





LEONARDO

Leonardo3 srl
Via Monte Napoleone, 9
20121 Milano, Italy
Tel. (+39) 02 79.41.81
Fax (+39) 02 78.40.21
www.leonardo3.net

